

CONSULTA PER UN TERRITORIO SOSTENIBILE DI CASTAGNETO CARDUCCI

VERBALE n°01 del 27/05/2021

Oggetto: declassamento strada vicinale di uso pubblico n.32

Presenti Bossi Stefana, Traini Claudio, Barreca Maria, Cassanmagnago Giuseppe

La consulta riunitasi via web il giorno 27/05/2022 con all'ordine del giorno cessazione di uso pubblico della strada Vicinale n. 32 "Della Torre";

I Presidente informa

che solo nella mattinata dello stesso giorno di svolgimento ci è giunta la comunicazione della convocazione della commissione in cui si intendeva discutere della strada in oggetto. Capite pertanto la difficoltà e il poco tempo a disposizione per esaminare i documenti che nel 2006 hanno portato a classificarla vicinale pubblica.

La Consulta ad unanimità ritiene necessario la libera fruizione del territorio per possibili utilizzazioni turistiche, salvaguardia e valorizzazione dei tracciati storici) pensiamo che la decisione in oggetto debba essere vista in un contesto più ampio di sviluppo e salvaguardia del territorio che vede la Regione e gli stessi comuni (compreso il nostro) impegnati nello sviluppo di in turismo ambientale con enormi potenzialità soprattutto in periodi di bassa stagione. Ne sono la testimonianza i vari "Cammini", tra cui il PERCORSO ESTRUSCO alla cui progettazione ha partecipato anche Castagneto Carducci e di cui è già in realizzazione la bretella che arriverà a Bolgheri.

Perchè non pensare anche a una bretella che da Sassetta arrivi alla Torre di Donoratico, Monumento Storico di grande importanza, e sito archeologico, e da qui nel capoluogo e di cui la V32 sarebbe di fondamentale importanza?

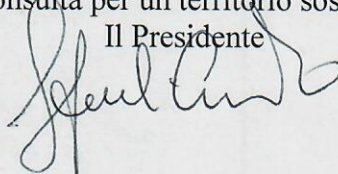
Si argomenta che la strada per arrivare alla Torre, strada storica e da tempo classificata vicinale pubblica (e tale riconosciuta anche dal comando vigili urbani), è quasi intransitabile e il comune non può assumersi l'onere di sistemarla: molti cittadini ricordano di averla percorsa sia in macchina che in bicicletta (ci si è tenuta una bellissima manifestazione il 25 aprile di pochi anni fa) fino a che il taglio del bosco, con relativo trasporto su bilici, e le macchine di movimento terra che hanno dissodato la ex macchia per farci i vigneti l'hanno ridotta nello stato attuale. Perchè non farla ripristinare a chi l'ha rovinata, come peraltro stabilito dai regolamenti comunali?

Concludendo, vista la complessità e l'importanza dell'argomento, riteniamo necessario rinviare ogni decisione al riguardo e soprattutto creare un tavolo partecipato a cui invitare tecnici e soggetti interessati per un completo esame della problematica della viabilità extraurbana.

Cordiali saluti

Consulta per un territorio sostenibile

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. P. ...', written over the printed text 'Il Presidente'.